Stasera in TV la prima puntata di un'indagine sulla vicenda Baader Meinhof

# Gli anni del terrorismo nella Germania federale

so Germania è un tentativo di indagine sulle cause, sociali, politiche ed ideologiche, e sullo sviluppo del terrorismo in Germania occidentale, sulle sue traversie interne, sulle sue operazioni e sullo scontro con lo Stato. L'indagine si sviluppa per tre puntate (di cui la prima viene trasmessa questa sera dalla Rete 2 alle ore 21,50) ed è stata realizzata da Giorgio Belardinelli e Daniela Ghezzi, con i quali ha collaborato Theo Sommer, un autorevole giornalista direttore del settimanale Die Zeit.

Chi sceglierà di vedere questo programma non dovrà dolersene, almeno a giudicare dalla puntata di stasera: infatti vedrà e ascolterà cose che prenderanno la sua attenzione, ma che soprattutto gli forniranno spunti di me-

qualche pezzo inedito in Italia, fra cui un breve film girato e commentato - con acutezza e vigore — da Ulrike Meinhof. Impressionanti anche le immagini delle cariche della polizia contro una dimostrazione studentesca e quelle della cattura di An-

dreas Baader, Holger Meins,

Gudrun Ensslin.

Ma l'indagine è affidata soprattutto alle testimonianze di protagonisti e spettatori non indifferenti di quella ribollente fine degli anni sessanta che doveva raggiungere il punto critico con il passaggio di alcuni giovani tedeschi alla nascita cioè della « Rote Armee Fraktion > (RAF).

Accanto ad Ulrike Meinhof. si volle che l'avvocato Horst Mahler fosse il teorico della lotta armata per « colpire al di stasera, che arriva fino all'arresto di Baader e compagni nel giugno '72, è appunto di Horst Mahler, Nel parlatorio del carcere di Berlino Ovest, in cui è detenuto, Mahler traccia davanti all'intervistatore una storia critica della strategia terroristica nella Germania occidentale. (Ricordiamo che Mahler, nel 1975, rifiutò di essere incluso nella lista dei prigionieri dei quali un commando aveva chiesto lo scambio per la liberazione del dirigente de-

questrato). Una recente indagine effettuata da un istituto demoscopico tedesco ha rivelato uno stato d'animo prevalen temente negativo nelle università della Repubblica federale tedesca sulla società attuale e sulla gestione del cuore lo Stato borghese ». U- | potere Il 61 per cento degli

mocristiano Peter Lorenz, se

viene presentato, fra l'altro, | fa da cardine al programma | nismo una idea « buona », e ritiene limitati e compressi gli spazi propri della libertà e della democrazia. Otto studenti sono disposti ad appro vare la violenza contro le persone e le cose, venticinque solo contro le cose, sessantadue la rifiutano nettamente. Risposte che, pur nella loro contraddittorietà, confermano il permanere anche oggi di un notevole grado di sfiducia verso le istituzioni da parte degli studenti delle università della Germania oc

> A questo punto, sul perché di ouesta sfiducia, sulle attese dei giovani, sulle risposte non date da chi doveva darle, sui difetti e sugli errori del potere, è opportuno interro garsi, in Germania e fuori. L'indagine sul « caso Germania » è una opportuna sollecitazione a riflettere.

## Nella parte documentaria na delle interviste, quella che studenti considera il comu-

PROGRAMMI TV

☐ Rete 1

12.30 ARGOMENTI · La nuova organizzazione del lavoro · (C) CLASSICO ROMANTICO NELLA PITTURA EURO-

PEA - (C) - Francisco Goya - (C) 13,30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO · (C) 14,10 UNA LINGUA PER TUTTI - Il francese - (C) 17 L'AQUILONE - Fantasia di cartoni animati - (C)

17,20 UN MESTIERE DA RIDERE - (C) 18,30 FRONTIERE MUSICALI - Salamat Ali Khan - (C)

19 TG 1 - CRONACHE - (C) 19,20 ROTTAMOPOLI - Telefilm - « La votazione » - (C) 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO · (C)

20 TELEGIORNALE 20,40 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA - Telefilm - « La cavalcata del cow boy» - (C)

21,35 AZZURRO QUOTIDIANO - Storie di pesci e pescatori del Mediterraneo - « Mamma, li Turchi » - Dodicesima

MERCOLEDI' SPORT - Da Manila: Campionati del mondo di basket: Italia-URSS TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - (C)

☐ Rete 2

12,30 TG 2 DAI NOSTRI STUDI - Discutiamo sul programmi

13 TG 2 - ORE TREDICI 13,30 MESTIERI ANTICHI, SCUOLA NUOVA

17 TV 2 RAGAZZI: PADDINGTON · Disegno anim. - (C) 17,05 IL RAGAZZO DOMINIC - Telefilm: «Un dongiovanni molto avido» - (C)

17,30 DALLA TESTA AI PIEDI - Miniviaggio semiserio su di INFANZIA OGGI - Medicina dell'infanzia . (C)

18,30 DAL PARLAMENTO - TG 2 SPORTSERA - (C) 18,50 SPAZIOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCESSO 19,15 LE RAGAZZE DI BLANSKY - Telefilm - (C)

19,45 TG 2 STUDIO APERTO 20,40 LA GATTA - Con Catherine Spaak, Vassili Karis, Orso Maria Guerrini, Silvana Pamphili, Mario Valdemarin .

21,50 PASSATO E PRESENTE - Terrorismo e stato: Il caso Germania - « La nascita della frazione Armata Rossa 22.50 INVITO - Magritte, il falso specchio 23,30 TG 2 STANOTTE

PROGRAMMI RADIO

musica: 22.05: Le vedettes:

22.30: Ne vogliamo parlace?;

23,18: Buonanotte dalla da-

GIORNALI RADIO: 630.

7,30, 8,30, 9,30, 11.30, 12.30.

13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30.

22.30. 6: Un altro giorno;

7,50: Buon viaggio; 7,55: Un

altro giorno: 8,45: TV in

musica; 9,32: Il prigioniero

di Zenda; 10 Speciale 3R2;

10.12: Sala F; 11.45: Ma to

ma di cuori.

Radio 2

Regia di Leandro Castellani - (C)

☐ Radio 1

GIORNALI RADIO: 7. 8.

10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23,

6: Stanotte stamane; 7.20:

Lavoro flash; 7.30. Stanotte stamane; 8,40: Ieri al Par-lamento; 8,50: Istantanea

musicale: 14,30: Italo Svevo:

cinquant'anni dopo; 15.05:

state con noi; 16.40: Tren-

tatre giri; 17.05: Cromwell;

17,20: Globetrotter, 18: Viag-

gio in decibel: 18.30: La

strada di Katmandu, 1935:

Un'invenzione chiamata di-

sco; 20.10: Autodaté; 20.35:

Discretamente...; 21.05: Qui



Barbara Anderson, tra gli interpreti di « Sulle strade della

☐ TV Svizzera

TV Capodistria

Ore 20: L'angolino dei ragarzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: I frutti amari - Film; 22,05: Pallacanes ro.

🔲 TV Francia

Ore 13,50: Il provocatore: 15,15: Kim: 16,10: Recre «A 2»; 18,35. E' la vita; 19,20. Attualità regionali; 19,45: Top club; 20: Telegiornale; 20,27: Gioco televisivo; 20,32: I Muppets;

non lo sapevo; 12.10: Tra-

smissioni regionali, 12.45 II

crono trotter; 13 40 Roman

za; 14: Trasmissioni regio

nali; 15: Qui radio due;

17,30: Speciale GR2 pome

riggio; 1755 Sotto i dieci

mila; 18.35 Spazio X: 19.50

Il convegno dei cinque:

22.20 Panorama pariamen-

GIORNALI RADIO: 6.45.

7.30, 8.45 10 45, 12,45 13 45.

18,45, 20,45, 23,55 6: Lunario

☐ Radio 3

Ore 18.50: Telefilm; 19.25: Paroliamo; 19.50: Notiziario; 20:

tedesco

BERLINO OVEST - E' mor-

to nel più ingrato scienzio.

in Germania occidentale, di-

versi giorni fa, il settantacinquenne attore Otto Eduard

Hasse, purtroppo meglio no to con le sole iniziali dei

suoi due nomi di battesimo

fra la Polonia e la German.a.

in Posnania, O. E. Hasse,

dopo una lunga e intensa

esperienza teatrale negli in-

ni '30 e '40 a Berlino. Mo

naco e Praga (sotto i consi

Nato l'11 luglio del 1903

Ore 18: Telegiomale; 18,10: Top: Dancalia; 19: Telegiornale; 19,15: Il paradiso degli uccelli; 19,45: Segni; 20,10: Il Regionale: 20,30: Telegiornale: 20,45: Argomenti, 21,35: Edith Piaf; 22,25: Telegiornale: 22,35: Mercoledi sport.

23,10: Telegiornale.

🔲 TV Montecarlo

Telefilm: 21 La ragazza sotto il lenzuolo; 23,20: Notiziario; 23,30: Montecarlo sera.

in musica: 7: Il concerto

del mattino, 8.15 11 con

certo del mattino; J: 11

concerto del mattino; 10:

Not vot loro, 10.55. Open

stica: 11.55 Carnaval; :2 lu:

Long playing: 13 Musica

per uno, 14: il mio l'ale

strina, 15,15 GR3 cuitura,

15.30 Un certo discorso mu

sica; 17: Johan Sebastian

Bach. 17.30 Spazio tre; 21:

Da Spoleto K und K mu

sik; 22,05: Niccolò Paganini;

22.30. Appuntamento con la

scienza: 23 Il jazz; 23 40;

il racconto di mezzanotte.

#### Jazz e radio: se ne discute a Perugia

Dalla nostra redazu-ne

PERUGIA - Dagh studi radiofonici di tutta Europa jazzofili e responsabili della programmazione sono arrivati ieri a Torgiano (a due passi da Perugia) per dire la loro al «1. convegno in ternazionale di studi sul jazz-» organizzato dalla RAI-Radio 1 e dall'Unione europea di Ra diodiffusione UER EDU con il patrocinio della Regione Umbria. Dibattiti e audizioni di nastri registrati lasceran no il posto venerdi sera ad un concerto dal vivo radio trasmesso sulla rete europea, non a caso eseguito esclusivamente da artisti del vec chio continente. Il tema del convegno è infatti duplice da una parte, la discussione jazz e la programmazione ra diofonica, dall'altra la rifles sione sul «Jazz in Europa Oggi » La decisione di tener questo concerto straordinario in Umbria non è d'altra parte casuale: la regione, che da anni ospita la rassegna internazionale di jazz. è diventata una dei centri di maggiore irradiazione e di in teresse per questa musica. La lunga schiera di artisti che suonerà al teatro Morlac-

chi sotto la direzione di Gior gio Gastini comprende: Aok Van Rooyen (Olanda) e Mirk Charing (Grav Breta) gna) alla tromba, Mirc Stan (Finlandia) al trombone John Tchioai (Danimarca). Francois Jeanneau (Francia). Harold Bergersen (Norvegia), Ton Jensa (Jugoslavia), ai sassofoni, Toto Blanke (Germania Federale), alla chitarra. Peter Frei (Svizzera) al contrabbasso, Ernesto Duarte (Spagna) alle percussioni gli Italiani Bruno Biriaco (batteria). Alberto Corvino, En rico Rava Cicci Santucci Oscar Valdambrini (Tromba). Giancarlo Schiaffini, Dino Piana, Dani'o Terenzi (trom Gianluigi Troversi. Gianni Bedori Gianni Bas so. Fulvio Sisti (sassofoni). Enrico Pierannunzi (Piano forte). Paolo Damiani (contrabbasso) e Gianni Cazzo

la (batteria). Il dibattito sul jazz è intan to iniziato ieri con le relazio ni degli esperti della ORTF. della BRT, della DR, della YLE e della RF Oggi è il turno della BBC, della RAI, della JRT e della NRK Do mani infine la giornata con-clusiva e gli interventi di altre radio europee conclusi dal direttore della prima rete radiofonica Gianni Baldari. Organizzatore e curatore del programma del convegno è per Radio 1 Adriano Mazzoletti che presenta una lunga « inchiesta sul jazz » elabora va assieme a Franco Fayez, Giorgio Balducci, Lilian Terry e Isio Saba

Di musica nella programmazione radiofonica e di « jazz europeo » se ne parlera certamente molto, ma a giu dicare dal contenuto delle relazioni al convegno, non ver rà lasciata fuori l'analisi sul la realtà delle manifestazio ni jazzistiche e del pubblico che sempre di più le segue Sarebbe in fondo la prima volta che esponenti qualificati di tutte le radio europee discutono sul come proporre una musica che ormai non vive esclusivamente dei gran di miti americani, ma che in questi ultimi dieci anni si è largamente consolidata an che nel vecchio continente.

Gianni Romizi

Concerto a Roma della Average White Band

# Una scommessa bianca è la riscossa del blues

ROMA — Con la della Laguna » è arrivata a Roma, inaspettatamente, la Average White Band, un col lettivo musicale di lingua inglese che era fugacemente ap parso, a Venezia, sabato scor so, confuso nella bolgia canzonettistica della ventunesima Mostra internazionale della musica leggera.

Gradita l'improvvisata, peccato per la sorpresa. Già, perchè all'Olimpico rischiava di finire come a Venezia. Poca pubblicità, troppi inviti. Sembrava la solita festicciola ad uso e consumo delle case discografiche. Peggiore promozione, alla Average White Band, la sua scuderia RCA non poteva farne.

La Average White Band, infatti, non meritava di essere esposta, a buon mercato, ai saldi di fine stagione. Non vogliamo qui rispolverare gli illustri precedenti di questa formazione mista europea (sette anni di attività sui palcoscenici più prestigiosi. a cominciare dall'ormai leggendario Rainbow londinese. tre dischi d'oro conquistati in America, nella patria de blues) sostituendo così i mal destri press agent Ci inte ressa, innanzitutto, dire del l'entusiastica risposta del pubblico dell'Olimpico, che pure aveva preso la serata sottogamba, e con qualche sbadiglio, dato il clima da « offerta speciale di deter-

invece, la Average White Band si è imposta alla migliore delle attenzioni, in poche battute. Il sestetto scozzese-scandinavo na vinto ancora la « scommessa bianca » che gli dà nome: c'è tutta la smania necessaria e la indi-spensabile spinta di reni nella fantasia bluesistica a ritmo forsennato che il gruppo pro duce, in un lavoro teso alla massima educazione ed espan sione delle proprie risorse. La Average White Band è

indubbiamente una « macchina» musicale di grande cilindrata. La sua prima caratteristica, o meglio la più plateale, consiste appunto in quel « fare musica » spontaneo, viscerale, irrefrenabile. tipico di chi ha la pelle pera. Ma al di là di convenzionali stimoli alla raucedine e di basse istigazioni al feeling, la formazione europea estremamente convincente nel presentare alle sprovvedute platee odierne la ghiotta opportunità di « scoprire » l'antico e valoroso rhythm and blues antenato della giovane e deforme disco-music che fa venire la febbre ai ragazzotti in libera uscita di mezzo

Di questa più recente « musicaccia » v'è infatti una piccola ma nitida traccia nel lavoro della Average White Band. Ben lungi dallo scandalizzarci, fin:remo con l'ap provare questa commistione. certo elemento determinante nel successo del gruppo. Se questo espediente è in grado di ricondurre una tolla di gio vani frastornati al punto mor to verso sane e autentiche radici della musica, lontano da balocchi e profum! della nostra artificiosa epoca, potremo forse persino azzardarcı a sperare che un giorno il vecchio e bianco John Mayall (sempre fischiato ai suoi concerti ¡taliani!), magari a ses sant'anni suonati, finirà di piangere il suo blues e tornerà a sorridere tra noi.

### La scomparsa dell'attore O.E. Hasse

PARIGI - Profonda Impressione ha destato in Francia, in Belgio e un po ovunque l'improvvisa scomparsa del cantante attore Jacques Brel. Improvvisa, perché nonostan te tutti sapessero da anni de' la malattia incurabile che aveva colpito lo chansonnier. la notizia della morte è giunta secca e certa, senza pream

Del resto, si è saputo soltanto adesso che Jacques Brel era stato ricoverato nella clinica parigina in gran segreto, sotto il nome di fac-

no in gran numero commosse reazioni. Di particolare interesse una dichiarazione piuttosto insolita (se verra confermata) del discografico Eddie Barclay, titolare della etichetta per la quale incide va Brel: « Per amicizia -- ha detto Barclay - avevamo sti pulato un contratto a vita Nei prossimi mesi. Jacques contava di fare un nuovo disco insieme con Barbra Streisand. Alcune delle canzoni sono state già registrate, ma lui non voleva che uscissere, quindi non saranno pubblicate ».

dei ministri della cultura francese e belga, di sensibile rilievo la partecipazione mpolare al lutto ad Andirlecht, il famoso quartiere operato di Bruxelles. A onferma dell'emozione che na destato la scomparsa di Brel in tutto il mondo franco fono, sono da segnalare numerose commemorazioni te levisive e radiofoniche nei



L'« Average White Band » lunedi sera all'Olimpico di Roma

Grande pubblico al primo concerto romano

# Fascino di Terry Riley compositore iterativo

ROMA — A giudicare dall'afflusso di pub-buco registrato lunedi sera alla « Pira mide » per il primo dei due concerti ro mani di Terry Riley (ben più consistente di quello avutosi due giorni prima nello stesso spazio per lo straordinario Ubu diretto da Peter Brook), il fascino discreto che i cosiddetti a compositori iterativi v esercitano su certi settori de pubblico giovanile è ancora notevole. Non si tratta e facile intuirlo, di un improvviso interesse di massa per il post caggismo, quan to piuttosto di una conseguenza dei rappor i e delle influenze che i vari Ri'ey. Glass e Reich te prima di essi La Monte Young) hanno esercitato su alcuni filoni della musica pop sviluppatisi nella prima meta degli anni '70 (soprattutto in Ger manta federale, ma anche in Inghilterra ın Francia e negli Statı Uniti). Risulta eridente, infatti, il debito dei vari l'in-

ge ine Dream. Robert Wyatt, Gong (per

citare i maggiori) verso le atmosfere. L'i

deologia e il linguaggio della cosiddetta

ca . californiana ». Per chi avesse visto Riley nel corso del le numerose visite effettuate nel nostro paese (a Tormo, Venezia e Roma) le regole del gioco erano qua note, e del tutto immutate: si prendono due tastiere elettroniche (prepa ate con speciali accorgi menti) e si collegano ad un registratore ste eo (possibilmen'e Revo1), al quale viene mandato il segnale prima di essere inserito nell'amplificazione; l'effetto che si ottiene (ben noto d'altronde, a chiun que sia entrato in possesso di un regi stratore semiprofessionale) è quello di craddoppiare» il suono, avendo così la possibilità di ascoltarlo (sia pure per una frazione di secondo) prima di emettere il successivo La sostanza filosofica, per meata di spiritualismo orientale, di questo schema (che pres nta molte analogie con il canone) e, secondo il musicista cali

formano. L'unificazione del passato co presente. Grazie a questo e ad altri accorgimenti tecnici, la struttura iterativa tipica di Riley assume complessi effetti di risonanza, di intreccio di melodie e di frasi dando l'impress one di svilupparsi

su diversi piani. Quella di Riley (che è un attento s'u-1080 della cu'tura indiana) è musica ti picamente « mentale », in cerca di sottigliezze ritmiche che non sono quelle de rivanti della scansione del battito cardiaco, caratte izzata do un'approfondita ilcerca sul modu o melodico e sonoro che viene di rolta in volta i tilizzato. Il cri terio compositivo a lottato è quello dell' imp ovo sa ione effettuata pe ò su tempi, modalità, cicli ritmici e unità melodiche in gian parte p edeterminate.

Un approccio molto « tradizionale » (per ammissione dello stesso Riley), sostenuto da una tantasia musicale spesso estrema mente fervida. Quello che conta, per il " respositore californiano, al di là delle scelle formali, è l'atteggiamento nei confronti del suono e la capacità di farne uno strumento di introspezione e di meditazione. Questo egu rale a dire che si trat ti di una musica in giado di offrire intense « i ibrazioni » spirituali a chi fe alla « Piramide » erano molti) entra in sintonia con queste onde sonore, ma anche una irrimediabile nota a chi malauguratamente dovesse restarne escluso.

Questa mini-rassegna dedicata a'la musica minimalista, che è patrocinata dal Comune e dal Teatro di Roma, prosegue stasera con Philip Glass, personalità ben più interessante, a nostro amiso, della nuova scuola compositiva statunitense Sa-ranno con lui Richa d Peck, Dickie Lan dry, Jon Gibsin (fiati) Miss Hiskey e Michael Riesman (tastiere) .

f. b.

#### Venezia: decumento dei partiti sulla Biennale

VENEZIA — Una presa di po sizione sullo stato della Bien nale è stata espressa dai responsabili culturali dei parti ti veneziam \* Sono state or mai da tempo concluse — di ce un comunicato congiunto di PCI, PSI, PRI, DC, PSDI, PLI - da parte della Provin cia, del Comune di Venezia, della Regione Veneto delle organizzazioni sindacali na

to le indicazioni dei tre rap presentanti della presidenza del Consiglio dei ministri » Molte volte - continua il comunicato - è stato sottoli neato come sia urgente l'ef

zionali e dello stesso persona le, le nomine dei membri del

nale. Mancano ormai soltan | lavoro e delle manifestazio ni per il 1979 ».

fettuazione delle nomine per garantire che la Biennale di Venezia possa organicamen glio direttivo ». te funzionare e che non si \* Occorre - conclude il perda altro tempo nell'impo stazione della programmazio

« Occorre sveltire le proce dure, nominare, da parte del la presidenza del Consiglio dei ministri, tre membri del Consiglio direttivo dell'ente ancora mancanti secondo le intese già raggiunte e con vocare al più presto il Consi

comunicato - che tutto ciò sia compiuto in un brevissi Consiglio direttivo della Bien i ne e nella realizzazione del i mo lasso di tempo».

# la FEDERAZIONE ITALIANA DELLA STRADA

#### alla conferenza nazionale dei trasporti

il 75% delle merci l'85% delle persone preferiscono la strada

la strada e' comoda e' affidabile e' economica va da porta a porta



una risorsa nazionale di 350 mila miliardi di lire messa a disposizione dal risparmio pubblico e dal lavoro dei privati

migliorare le strade è una necessità e un beneficio per tutti

## OGGI VEDREMO

#### Azzurro quotidiano

(Rete 1, ore 21,35) Dodicesima puntata, dal titolo Mamma, li turchi, di que ste storie di pesci e pescatori del Mediterraneo raccontate da Carlo Gasparri. Siamo prima a Venezia, dove si svolge una festa che rievoca gli splendori della più antica repub blica marinara. Rivive la Venezia dei Dogi, il mare impo ne riti e tradizioni: a Villajoyosa, in Spagna, pescatori e contadini ripropongono, sul mare e per le piazze della loro cittadina, le battaglie combattute dai loro avi per

#### Dalla testa ai piedi

(Rete 2, ore 17,30) La seconda puntata del programma di Lia Alimandi e Luciana Tabacchi ha per argomento «il cervello», ossia quell'organo dell'uomo da dove nascono idee, intelligenza, memoria, ricordi. Si parla del cervello di Orlando sulla luna, della famosa memoria di Pico della Mirandola, della smemoratezza, altrettanto famosa, di Edison e La Pontai ne. Si vedranno, inoltre, quali siano le possib.lità per ave re più intelligenza e più memoria.

#### La gatta

(Rete 2, ore 20,40)

Prende il via questa sera il nuovo sceneggiato televisivo scritto e diretto da Leandro Castellani. Protagonista del programma, in tre puntate, è Catherine Spaak, al fianco di Orso Maria Guerrini. La gatta è la storia, appena ro manzata, di una partigiana francese diventata, dopo alterne vicende, collaboratrice dei nazisti nel corso dell'ul-tima guerra mondiale. A Toulouse, nella Francia del 1944, Mathilde Carrè incontra casualmente, dopo la partenza del marito per il fronte, Roman Czerniwsky, un polacco sfuggito ai tedeschi. I due decidono di mettere in piedi una rete spionistica.



Catherine Spaack e Orso Maria Guerrini in « La gatta »

#### Le ragazze di Blansky

(Rete 2, ore 19,15)

Undicesimo episodio dello sceneggiato dal titolo A Nan cy con amore La trama. Nancy litiga con il maggiore e si dimette dal suo incarico all'Hotel Oasis. Ha già ricevuto un'offerta di lavoro come direttrice di spettacoli al Nerone Hotel. Passa qualche giorno e Nancy non tarda ad accorgersi che il nuovo lavoro è nolosissimo, mentre la no stalgia per il vecchio ambiente, sestoso e samiliare del ! l'Oasis, aumenta sempre di più.

#### gli di Max Reinhardt, sun primo e unico maestro). tro vo spesso modo di codere il suo talento al cinema. A teatro, Hasse interpretò il Faust di Goethe. Filume na Marturano di Eduardo De Filippo, Il generale del diarolo di Zuckmayer, in memorabili edizioni Sullo scher mo, egli apparve sovente produzioni internazionali. 3 Hollywood (10 confesso! di Alfred Hitchcock, 1952, II traditore di Anatole Litvat. 1951), a Berlino (Ballata ber linese di Robert A. Stemmie, 1948. Canaris di Alfred War denmann, 1954), a Parigi (Le spie di Henri Georges Clouzot, 1957, Tre camere a Manhattan di Marcel Camé. 1965) Sei anni fa. O E Hasse approdò anche in ita lia, chiamato dal regista Fa

bel lungometraggio prodotto dalla RAI-TV. L'età tella

Da allora, di questo atto re si seppe poco e niente, ma non ci vuole molto ad immaginare che O E Has se e stato costretto al silan 210, come tutti i vecchi, co me : protagonisti dell'Eta zel-

bio Carpi ad interpretare un

#### **Profonda** impressione per la morte di Brel

ques Romain, giovedi scorso. Intanto, adesso, si registra-

Accanto alle dichiarazioni